CITTA- DELLA SALUTE UN BEL PROGETTO (A RISCHIO)

Milano, 23/07/2012

Presentato all'istituto dei Tumori il progetto per la Città della Salute. Una struttura avanzata che riunisce Int e Besta in un complesso integrato. La tabella di marcia costruttiva partirà dal 2014 al 2018, con l'operativitàpiena. **Tutto bene, salvo lo scetticismo sull'ambiente, altamente inquinato, dell'area Falck di Sesto San Giovanni.** Qui la promessa del comune sestese è dibonificare in un anno l'area per la città della Salute. Che però resteràimmersa in un spazio enorme come prima, e con falde idriche non potabili.

Unico problema, ben esposto da Pasquale Brunacci, coordinatore della

rappresentanza sindacale dell'Int, è l'ambiente.

Il problema non è il parallelepipedo, e le quattro torri a regola d'arte. Il problema è l'area Falck, un'estensione di 1,4 milioni di metri quadri su cui, per 150 anni filati, si è fatta siderurgia e industria pesante. Anche se verranno bonificati i 200mila metri quadri della Città della Salute sarà sempre un "quadratino" nel milione e passa che resterà come prima. E già oggi la prima falda idrica dell'area Falck (dai 13 ai venti metri sottoterra) viene considerata altamente inquinata (ulteriori studi più approfonditi sarebbero necessari).

E L'insediamento del complesso ospedaliero, quindi, dovrebbe chiarire i rischi ambientali reali a cui potrebbe andare incontro.

Anche la promessa di bonificare in dodici mesi l'area per la Città della Salute non appare scontata. Esperienze passate nell'area Falck e limitrofe si sono rivelate molto più lunghe e problematiche che nelle previsioni.

Nonostante questo la Regione e le direzioni degli istituti vogliono procedere.

Resta però lo scetticismo dei responsabili sindacali dell'Istituto. Con fatti alla mano. Uno per tutti: l'esperienza dell'Università Statale alla **Bicocca** (anch'essa area industriale bonificata e poi costruita) dove oggi, in alcuni palazzi **i piani inferiori sono tenuti chiusi, a causa dei miasmi che provengono dalle fondamenta.**

Non sarebbe proprio il massimo per i degenti critici di due ospedali!

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it